

Giorgia e il drago



**Vittorio Salerno**

**GIORGIA E IL DRAGO**

**BOOK**  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2012  
**Vittorio Salerno**  
Tutti i diritti riservati

*Angeli e Draghi,  
satanisti ed esorcisti,  
e una fanciulla bellissima,  
timorata di Dio.*

*“...eravamo inseguiti da bestie strane,  
Dinosauri, Draghi vari, e scappavamo sulle montagne, e quando  
arrivavamo in cima, per non farci divorare dai mostri,  
spiccavamo un salto, ma invece di cadere nelle valli, venivamo  
sorretti dagli Angeli del Signore che ci portavano  
verso la Gerusalemme Celeste...”*



## Presentazione di Paola Giovetti<sup>1</sup>

Vittorio Salerno è una persona estremamente poliedrica.

Musicista (è figlio di una bravissima violinista e ha studiato chitarra classica), sceneggiatore e regista (mi limito a ricordare fra i tanti lavori la sua collaborazione alla sceneggiatura e alla regia del famoso film *Anonimo veneziano* diretto dal fratello Enrico Maria Salerno e *Stradivari* da lui ideato, scritto e organizzato, che si avvale dell'interpretazione di Anthony Quinn), Vittorio è anche scrittore e ha pubblicato opere di notevole spessore tra cui la biografia del fratello *Enrico Maria Salerno, mio fratello* nel 2002 e *Milka Storff, violinista e madre d'arte*, che è la biografia dell'amatissima madre prematuramente scomparsa, con cui ha vinto il Premio Maremmi 2011.

In *Giorgia e il Drago*, il suo ultimo romanzo scritto di getto in pochi mesi, Vittorio Salerno offre un'opera

---

<sup>1</sup> **Paola Giovetti**, laureata in lettere all'Università di Bologna, giornalista e scrittrice, esperta in parapsicologia e tematiche di confine, ha pubblicato trenta libri/saggi di grande interesse letterario e culturale, tra i quali: *Qualcuno è tornato*, *L'Angelo caduto*, *Santa Rita da Cascia*, *La monaca e il poeta*, *I Misteri di Glanstorbury*, *Maria Monterssori*, *Teresa Neumann*, *NDE - Near-Death Experience*, (*Testimonianze di Esperienze in punto di morte*), *Bambini cristallo*, *I grandi iniziati del nostro tempo*, ecc... Collabora ai settimanali **Visto e Astra**.

fresca e ricca di tematiche che testimoniano i suoi tanti interessi e le sue molteplici esperienze: primo fra tutti, l'amore all'apparenza impossibile tra Giorgia, una fanciulla appena quindicenne, e Vittorio, un musicista cinquantenne. I due protagonisti vivono insieme una serie di avventure fantastiche e al tempo stesso umanissime, che vanno dall'incontro con i misteriosi animali preistorici che abitano nei laghi laziali alla guarigione miracolosa di Giorgia da una gravissima malattia; dal rapporto, certamente non voluto, con personaggi dediti a pratiche sataniche a quello, invece voluto e ricercato, con i veggenti di Medjugorje e un famoso esorcista; dagli intrighi internazionali che vedono impegnati polizia e investigatori privati ai sentimenti teneri e rispettosi che legano i due protagonisti e i loro amici.

Il romanzo testimonia il profondo e sentito ritorno alla fede di Vittorio Salerno, uomo colto e amante dell'arte, del mistero e di tutto ciò che arricchisce la vita e la rende degna di essere vissuta, consapevole che nel mondo il Male esiste, ma consapevole anche che con l'amore e l'aiuto di Dio è possibile vincerlo e far trionfare il Bene.

*Giorgia e il Drago*, da autentico romanzo giallo, racconta peripezie e avventure di ogni genere, ma dopo tante e non sempre piacevoli sorprese e tanto penare si chiude con note ottimistiche e piene di speranza: e Dio sa se oggi ne abbiamo bisogno!



# I

Maestro Vittorio Cipriani  
Viale Parioli, 218  
00195 Roma

Dott. Tonino Ponti  
Agenzia Investigativa  
Internazionale  
Via G. Carducci, 22  
21021 GAVIRATE (Va)

*Caro Tonin,*

*visto che insisti tanto a voler sapere come si siano svolti i fatti, e come sia nato l'amore folle tra me e Giorgia, che allora aveva solo quindici anni, provo a scrivere quello che ricordo, tralasciando i dettagli scabrosi dei quali parleremo meglio a voce.*

Come ricorderai tutto è cominciato con quelle due foto che mi hai mandato: in una si vedeva chiaramente una bestia preistorica,(un Tirannosauro,un Drago?), che nuotava tranquillo verso l'Isolino del lago di Varese, nell'altra lo si vedeva sbucare del fitto canneto della palude Brabbia, dove

gli scienziati ritengono abbia la sua tana nella profondità della torbiera, perché lì potrebbe essere è rimasto intrappolato milioni di anni, com'è accaduto agli insetti preistorici giunti fino a noi nelle concentrazioni di ambra fossili.

Altro che leggenda, il Drago del lago di Varese esiste veramente, e se la spassa tranquillo nelle profondità delle sue acque che, com'è noto, si sono formate in era giurassica, milioni di anni prima che l'uomo incominciasse a costruire le sue palafitte attorno all'Isolino Virginia.

Poiché le prime apparizioni testimoniate del 'Drago' risalgono all'ultimo dopoguerra, gli scienziati stanno cercando di capire perché il 'Drago' si sia liberato dalla morsa dei sedimenti proprio adesso e non secoli o millenni prima. Probabilmente i residui degli idrocarburi e dei detersivi moderni hanno contribuito ad ammorbidire lo strato solido della torba.

Ciao, a presto. Vado in vacanza a Trevignano Romano, sul lago di Bracciano.

*Vittorio Cipriani.*  
Roma 12 Agosto 2011.

Trevignano Romano. 18 agosto 2011.

Maestro Vittorio Cipriani  
Viale Parioli, 218  
00195 Roma

Dott. Tonino Ponti  
Agenzia Investigativa  
Internazionale  
Via G. Carducci, 22  
21021 GAVIRATE (Va)

*Caro Tonin,*

*ti posso confermare l'esistenza di un 'Drago' anche nel lago di Bracciano, che frequento da anni in estate, essendo a soli 30 km da casa mia.*

Come sai, mentre i laghi Prealpini sono di origine glaciale, perché formati nell'alveo degli antichi ghiacciai, i laghi dell'Italia centrale, Bracciano, Vico, Martignano, Bolsena, Castelgandolfo, e Nemi, sono di origine vulcanica e si sono formati milioni di anni fa, in era cretaceo-giurassica, e sembrerebbe che nelle viscere della terra siano tutti collegati tra loro da antri, caverne e gallerie, alcune delle quali ancora roventi perché non molto distanti dal nucleo lavico incandescente del centro della terra, dove Lucifero con i suoi demoni tormentano in eterno le anime dei dannati.

Poiché con le moderne tecnologie che tu ben conosci, riprese a raggi infrarossi, web camere dotate di sensori al movimento e dotate di flash è stato possibile documentare la presenza di alcuni rettili

preistorici anche nei laghi succitati, gli scienziati stanno incominciando a ipotizzare che quando precipitò sulla terra quel gigantesco meteorite che determinò la scomparsa dei dinosauri, circa 80 milioni di anni fa, qualche bestia si sarebbe potuta salvare nei meandri sotterranei, ed ora si ripresenti sbalordendo tutti.

Essendo un appassionato dell'era mesozoica, sono in contatto con l'Istituto di Ricerche Archeozoiche di Roma che mi ha gentilmente messo a disposizione alcune foto a titolo personale.

Ti mando per Email una foto scattata di notte vicino alla presunta 'tana' del Drago del lago di Bracciano, nella quale si vede, illuminato dal flash della macchina fotografica digitale, una bestia che ricorda il famoso Tirannosauro Rex.

Sulla spiaggia orientale del grande lago di Bolsena, in una notte di tempesta dell'inverno scorso sono stati avvistati addirittura 4 mostri, che pare si siano dati convegno per organizzare qualcosa.

Ed ora ti racconto quello che é successo a me, pochi giorni or sono: l'altra mattina, mentre mi godevo il sole sulla spiaggia del Lido di Trevignano, ho visto quattro ragazzine montare su 4 canoe singole e partire per il centro del lago, e le ho fotografate col telefonino, così, per curiosità.

Tre di esse sono tornate verso mezzogiorno, pallide, come inebetite da un gran spavento, ma della quarta ragazzina non ne sapevano niente. Dicevano di averla persa di vista. E' tornata al lido sola, dopo un paio d'ore frastornata, come in stato di schoc.